



Casa & Giardino S.r.l.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di compilazione: settembre 2014, revisione 2.0

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 - Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **BLATTOXUR® GEL KOS27**

Registrazione Ministero della Salute n 19546

1.2 - Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

Esca insetticida per il controllo degli scarafaggi. Uso domestico e civile. Formulazione: gel**Uso sconsigliato: Non impiegare in agricoltura.**

1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BLEU LINE S.r.l. Via Virgilio, 28 - Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) Tel 0543.754430 Fax 0543.754162**Tecnico competente della redazione della SDS:** bleuline@bleuline.it**Prodotto distribuito da: MONDO VERDE CASA & GIARDINO S.r.l.** Via Francesco de Sanctis, 27 - 50136 Firenze (FI)

Tel. 055.843191 Fax 055.8468235 E-mail: info@mondoverde.it

1.4 - Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare uno dei seguenti centri antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

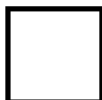
EC: esente da classificazione

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/EC e successive modifiche ed adeguamenti

EC: esente da classificazione

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti determinanti l'etichettatura



EC: Esente da classificazione

- acetamiprid

Conformemente al Regolamento (EC) No. 1272/2008

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P312 In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Conformemente alle Direttive 67/548/EEC - 1999/45/EC

Consigli di prudenza

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S49 Conservare solo nel contenitore originale.

2.3 - Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Descrizione chimica: Esca in gel (pasta) a base di sostanza attiva acetamiprid.

Contiene:

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 67/548/CEE	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
Sostanze attive:			
ACETAMIPRID CAS 135410-20-7	20 g/Kg 2% (w/w)	Xn, R 20/22-52/53	GHS07, H302, H412
Altri componenti:			
Gli altri componenti non sono presenti in quantità sufficiente per rendere pericoloso il preparato.			

T+ = Molto Tossico (T+), T = Tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = Comburente (O), E = Esplosivo (E), F+ = Estremamente Infiammabile (F+), F = Facilmente Infiammabile (F), N = Pericoloso per l'Ambiente (N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: Se la persona colpita si sente male è consigliabile posizionarla in su di un fianco (posizione di sicurezza) e consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo inalazione: Respirare abbondante aria fresca, in caso di malessere consultare il medico.

Dopo contatto con la pelle: Togliere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone, risciacquare abbondantemente. In caso d'irritazioni persistenti, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per circa 10 minuti. In caso d'irritazioni persistenti, consultare un medico.

Dopo ingestione: In caso di ingestione, consultare un medico (mostrargli il contenitore o l'etichetta). Contattare il centro antiveneno più vicino. In caso di ingestione da parte di animali, contattare un veterinario il prima possibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere, polveri apposite, CO₂, acqua polverizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare: Forti getti di acqua se esiste il rischio di inquinamento delle fogne e delle falde freatiche.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustione: rischio di sviluppo gas tossici nei fumi: ossidi di carbonio e azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Prima di intervenire indossare equipaggiamento protettivo. Indossare autorespiratori autonomi. Indossare equipaggiamento protettivo completo.

Procedure speciali: Evitare la dispersione delle acque utilizzate per estinguere le fiamme nell'ambiente. Prevenire la dispersione delle acque di scolo evitando la dispersione di materiale contaminato.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prima di prevedere qualsiasi intervento indossare un appropriato equipaggiamento e vedere le prescrizioni in materia di sicurezza personale (vedere sez. 8). Evitare il contatto con derrate alimentari.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nelle acque di scolo. Raccogliere con materiale assorbente (sabbia ecc.) e posizionare il materiale in contenitori adatti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con mix fra acqua e detergente, raccogliere meccanicamente i residui della bonifica, stoccare il materiale così raccolto in contenitori richiudibili, etichettati, secondo le norme vigenti. Pulire le superfici con soluzione acquosa di detergente. Recuperare le acque di lavaggio e posizionarle in contenitori adatti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi sezione 7 per informazioni per manipolazione sicura.

Vedi sezione 8 per equipaggiamento protettivo di sicurezza personale.

Vedi sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Seguire le istruzioni per l'uso riportate in etichetta.

Non bere, non mangiare e non fumare durante la manipolazione.

Lavarsi con acqua e sapone le mani e le aree del corpo eventualmente contaminate alla fine del turno di lavoro o prima di una pausa.

Conservare lontano da mangimi alimenti e bevande.

Rispettare le buone prassi lavorative per la manipolazione delle sostanze chimiche.

Indossare guanti adatti.

Precauzioni specifiche Lavare le mani accuratamente dopo la manipolazione

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Accorgimenti tecnici

Conservare in contenitori ben chiusi.

Non conservare alimenti, mangimi o bevande nello stesso luogo.

Conservare in ambiente fresco, ventilato e asciutto.

Tenere i contenitori ben chiusi.

Conservare al riparo dal gelo.

Temperatura Ambiente

Altre raccomandazioni

Conservare solo negli imballi originali. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Materiale d'imballaggio consigliato: plastica.

7.3 Usi finali particolari Utilizzare secondo le prescrizioni riportate in etichetta autorizzata.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Assicurare una buona ventilazione e/o una buona aspirazione sul luogo di lavoro.

8.1 Parametri di controllo

Ingredienti per i quali è previsto monitoraggio nei luoghi di lavoro

Il prodotto non contiene nessuna traccia rilevante di materiali con valutazione critica da monitorare sui luoghi di lavoro.

Informazioni supplementari

Valutazione basata sulla lista attualmente in vigore.

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:

Utilizzare le buone pratiche lavorative per la manipolazione di sostanze chimiche. Evitare il contatto diretto con il preparato. Non bere, mangiare e fumare nei luoghi di lavoro e mantenere gli stessi puliti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti eventualmente contaminati e lavarli accuratamente prima di utilizzarli nuovamente.

Protezione respiratoria:

Non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

Protezione delle mani:



Raccomandati. Non riutilizzare i guanti in caso di loro contaminazione interna, di perforazione o nel caso che la contaminazione esterna non possa più essere eliminata. **Tipo di guanti:** La scelta dei guanti protettivi non dipende esclusivamente dal tipo di materiale, ma anche da parametri di qualità che variano da produttore a produttore. Siccome il prodotto è un preparato composto di miscela di varie sostanze chimiche, la resistenza dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve essere verificata prima dell'uso. **Tempo di penetrazione attraverso il materiale dei guanti:** L'esatta resistenza dei guanti alla penetrazione da parte degli agenti chimici deve essere calcolata dal produttore, e deve essere ben valutata dagli operatori.

Protezione degli occhi:



Non necessaria in una situazione d'uso normale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti da lavoro protettivi.

Limitazione e supervisione dell'esposizione ambientale: Non permettere la dispersione nel sistema fognario, acque di superficie e sotterranee. Informare le autorità preposte di caso di dispersione accidentale nelle acque superficiali o fognature.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Gel (pasta)
Colore:	bruno chiaro
Odore:	lieve, caratteristico
Flash point:	>100°C
pH :	4-5
Densità relativa:	1,29 g/ml
Viscosità dinamica:	200 a 300 mPa.s
Solubilità:	disperdibile in acqua

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività Informazioni non disponibili.
10.2 Stabilità chimica Stabile se utilizzato secondo le prescrizioni d'uso.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non ci sono reazioni pericolose conosciute se utilizzato secondo le prescrizioni per l'uso.
10.4 Condizioni da evitare Conservare lontano da fonti di calore e fonti d'innescio.
10.5 Materiali incompatibili Non si conoscono particolari problemi di incompatibilità.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno in normali condizioni di conservazione ed uso.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

LD/LC50 valutazioni rilevanti per la classificazione:

Non sono attualmente disponibili dati sul preparato. Tutte le informazioni sulla tossicità acuta sono relative alla sostanza attiva.

160430-64-8 Acetamiprid

LD50 orale 417 mg/kg (ratto (maschio))

314 mg/kg (ratto (femmina))

LD50 dermale >2000 mg/kg (ratto)

LC50/4h inalatoria 1.15 mg/l (ratto)

Effetti irritanti acuti:

Pelle: Non sono disponibili informazioni.

Occhi: Non sono disponibili informazioni.

Sensibilizzazione: Non sono disponibili informazioni.

Effetto mutageno:

Ames test: Negativo

Test aberrazione cromosomale: Positivo

Test micronuclei: Negativo

Studio Uds: Negativo

Cancerogenicità:

Ratto: Negativo

Topo: Negativo

Effetti sulla riproduzione:

Ratto: Negativo

Tossicità sub-acuta:

Test a 90 giorni dose ripetuta

Noael (ratto): 12,4 mg/kg (maschio); 14,6 mg/kg (femmina)

Tossicità cronica:

Noael (ratto) 7,1 mg/kg/giorno (maschio); 8,8 mg/kg/giorno (femmina) (test a 2 anni)

Noael (topo) 20,3 mg/kg/giorno (maschio); 25,2 mg/kg/giorno (femmina) (test a 1,5 anni)

Teratogenesi:

Ratto: Negativo

Coniglio: Negativo

Informazioni tossicologiche aggiuntive:

Il preparato risulta non classificato secondo il metodo di calcolo previsto nella Direttiva Preparati Pericolosi adeguata all'ultimo aggiornamento.

Secondo le nostre esperienze e secondo tutte le informazioni attualmente disponibili, il prodotto non ha alcun effetto negativo se utilizzato secondo le istruzioni per l'uso riportate in etichetta.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non sono attualmente disponibili dati sul preparato. Tutte le informazioni ecotossicologiche sono relative alla sostanza attiva.

Effetti ecotossicologici

Tossicità per l'ambiente acquatico:

160430-64-8 - Acetamiprid

EC 50/96h >100 mg/l (trota arcobaleno)

EC 50/96h > 119.3 mg/l (Bluegill sunfish)

EC50/48h 49.8 mg/l (Daphnia magna)

IbC50/72h >98.3 mg/l (Scenedesmus subspicatus - Algae)

Tossicità per pronubi (ape)

Acetamiprid

Acute oral toxicity for bee LD50 : 8.85 µg ai/bee (Acetamiprid 20%)

Acute contact toxicity for bee LD50 : 9.26 µg ai/bee (Acetamiprid 20%)

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Per Acetamiprid, non facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Per Acetamiprid, non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

Informazioni ecologiche supplementari:

Tossico per gli organismi acquatici, può causare effetti a lungo termine sull'ambiente acquatico.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi trattamento residui



Per gli utilizzatori professionali:

Il prodotto non utilizzato deve essere smaltito come rifiuto pericoloso sotto la responsabilità del detentore di questo residuo. L'imballaggio del prodotto ben pulito può essere smaltito come rifiuto non pericoloso sotto la responsabilità del detentore dell'imballaggio. Non buttare residui nei corsi d'acqua e nelle fogne.

Per utilizzatori non professionali:

Smaltire i residui di prodotto non utilizzato conformemente alle regole municipali sullo smaltimento di questo tipo di rifiuto, per esempio in caso di conferimento in discarica, il riciclo dell'imballaggio è vietato. Non buttare residui nei corsi d'acqua e nelle fogne.

13.2 Trattamento imballaggi vuoti

Smaltire gli imballi vuoti conformemente alle regole municipali sullo smaltimento di questo tipo di rifiuto; per esempio in caso di raccolta differenziata degli imballaggi, i contenitori possono essere differenziati se conformi alle specifiche materiali indicate.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

RID/ADR Non classificato
MARITTIMO Non classificato
AEREO Non classificato

14.1 Numero ONU

Non classificato

14.2 Nome di spedizione delle Nazioni Unite

Non applicabile

14.3 Classe di rischio per il trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericolo per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni particolari da prendere da parte dell'utilizzatore

Non applicabile

14.7 Trasporto alla rinfusa conformemente all'allegato II della convenzione Marpol 73/78 e alla raccolta IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione ed etichettatura approvata a seguito di registrazione PMC prodotto Bixan gel. Il preparato è fuori del campo di applicazione del Regolamento 2037/2000/EC in materia di sostanze che degradano lo strato di Ozono. Il preparato è fuori dal campo di applicazione della Direttiva 79/119/EEC e successivo Regolamento 850/2004/EC in materia di inquinanti organici persistenti. Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento 689/2008/EC in materia di importazione e esportazione di sostanze chimiche pericolose.

Il preparato non è soggetto a disposizioni speciali per la protezione della salute umana o per l'ambiente a livello comunitario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione sulla sicurezza chimica non è ancora stata fatta.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni si basano sulle conoscenze attuali. Tuttavia, questo non costituisce in ogni modo una garanzia delle caratteristiche del prodotto e non stabiliscono alcun rapporto giuridico contrattuale.

Numero revisione: 2.0.

Data di compilazione: settembre 2014.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H302	Nocivo se ingerito.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R22	Nocivo per ingestione.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può causare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Abbreviazioni ed acronimi

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

CLP: REGULATION (EC) No 1272/2008 on classification, labelling and packaging of substances and mixtures

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

Aggiornamenti

Questo documento differisce per la versione precedente nei seguenti punti:

Punto 1: Adeguamento identificazione prodotto

Punto 2: Inserimento classificazione CLP

Punto 3: Adeguamento classificazione CLP della sostanza attiva e altri componenti pericolosi

Punto 4: Adeguamento interventi primo soccorso

Punto 5: Adeguamento misure antincendio

Punto 6: Adeguamento misure in caso dispersione accidentale

Punto 7: Adeguamento manipolazione ed immagazzinamento

Punto 8: Adeguamento controllo esposizione e protezione personale

Punto 9: Inserimento solubilità e odore

Punto 10: Adeguamento condizioni da evitare

Punto 11: Adeguamento informazioni tossicologiche sostanza attiva

Punto 12: Adeguamento informazioni ecotossicologiche sostanza attiva

Punto 13: Adeguamento metodi trattamento residui

Punto 14: Adeguamento informazioni trasporto

Punto 15: Adeguamento informazioni regolatorie a normativa vigente

Punto 16: Adeguamento a normativa vigente

Riferirsi anche alle istruzioni per l'uso indicate sull'etichetta registrata del prodotto.

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sul livello attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche in questo campo e alla data dell'ultimo aggiornamento e sono fornite in buona fede. Questi dati non possono essere utilizzati per confermare le proprietà del prodotto e non costituiscono base legale o patto contrattuale. Questi dati non devono essere utilizzati come capitolato d'acquisto. Questa scheda completa i dati tecnici presenti sull'etichetta autorizzata, ma non li sostituisce. L'utilizzatore ha la piena responsabilità di conoscere e applicare i testi giuridici, le procedure di gestione e le misure di sicurezza legati all'uso del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari e giuridiche può essere utilizzato solo come supporto per aiutare l'utilizzatore ad applicare il prodotto sopraindicato in modo corretto. Si consiglia di tenere conto delle normative nazionali o internazionali applicabili, le indicazioni contenute in questa scheda non devono essere considerate esaustive. Questo documento non esime l'utente a farsi carico degli altri obblighi che lo riguardano, in particolare per quanto riguarda la detenzione e uso per la quale è pienamente responsabile.